



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA
PROVINCIA DI CATANIA

Deliberazione n. 11

Del 28/07/2020

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: << Approvazione aliquote Imposta Municipale propria – IMU Anno 2020 >>

L'anno Duemilaventi addi Ventotto del mese di Luglio
alle ore 17:00 e seg. nella Casa comunale e nella consueta sala delle adunanze del Comune. Convocato il Consiglio con avvisi, prot. n. 24228 del 23/07/2020, notificati ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.29/10/55, n. 6, giusto referto del messo comunale, il medesimo si è riunito:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) TROVATO SANTO		X
2) FIORENZA SANDRA	X	
3) BONO ADA MARIA GRAZIA		X
4) PACI ANTONELLA ROSARIA FRANCESCA		X
5) GUGLIELMINO ANTONINO LUCIANO	X	
6) IRACI SARERI LAURA		X
7) CASTRO CARMELO		X
8) CALVAGNO ANTONINO	X	
9) BRUNO GIUSEPPE EMMANUELE		X
10) FIORE SIMONA AGATA	X	
11) GULLOTTO PIETRO	X	
12) MAIMONE ROSARIA	X	
13) PETRALIA GIOVANNI	X	
14) MIRENDA LORIANA VALENTINA	X	
15) RANNONE GIUSEPPINA		X
16) BERTOLO NICOLA ALFIO	X	
17) BOTTINO DARAKHSCHAN G. MORTAZA	X	
18) SAPIENZA CARMELO	X	
19) STANCO ANTONINO	X	
20) RUSSO MICHELE	X	
	Presenti	Assenti
	13	7

Dimostrazione della disponibilità dei fondi Bilancio
Competenze _____ Cod. _____ Cap. _____
Art. _____ Spese per _____

Somma stanziata €.

Aggiunta per storni €.

Dedotta per storni €.

Impegni assunti €.

Fondo disponibile €.

Visto ed iscritto al n. _____ del
Cap. _____ Art. _____ nel partitario
uscita di competenza di € _____

Addi _____

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio finanziario, a norma dell'art. 13 L.R. 44/91 e art. 55 L. 142/90

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di €.

Il Responsabile

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. Sapienza sig. Carmelo

Partecipa il Vice Segretar Di Salvo avv. Antonino

La seduta è pubblica



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania - 95037 San Giovanni La Punta - Piazza Europa sn

tel. 0957417111- Fax 0957410717 - C. F. 00453970873

sito web: www.sangiovannilapunta.gov.it - PEC: sangiovannilapunta@pec.it

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto:<< Approvazione aliquota Imposta Municipale propria – IMU Anno 2020 >>;

Tenuto conto che si allontanano i Consiglieri Bertolo – Russo – Fiore. Presenti n. 10;

Sentito l'Incaricato Funzioni Dirigenziali del 9° Settore Tributi sig. Privitera Benfatto Francesco il quale, su invito del Presidente del Consiglio Comunale, in videoconferenza relaziona in merito alla proposta deliberativa;

Sentito l'intervento del dr. Di Mauro Angelo il quale relaziona sull'argomento;

Dato atto che viene sostituito, come scrutatore, il Consigliere Rannone, in quanto assente, con il Consigliere Gullotto;

Preso atto che rientrano i Consiglieri Bertolo – Russo – Fiore. Presenti n. 13;

Visto il verbale n. 5 del 27/07/2020 della Prima Commissione Consiliare Permanente;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti prot. n. 23656 del 20/07/2020, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che la trascrizione del presente verbale, allegato alla presente, sarà pubblicata sul Sito Internet come previsto dall'art. 18 comma 2 della L.R. 11/12/2008 n. 22, modificata dall'art. 6 L.R. 26/06/2015 n. 11;

Visto l'esito della votazione per appello nominale in videoconferenza, indetta dal Presidente del Consiglio Comunale, sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, che viene approvata all'unanimità dai n. 13 Consiglieri Comunali presenti.

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto:<< Approvazione aliquote Imposta Municipale propria – IMU Anno 2020 >>

DELIBERA ALTRESI'

Successivamente, con separata e distinta votazione, per appello nominale in videoconferenza, indetta dal Presidente del Consiglio Comunale, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, che viene approvata all'unanimità dai n. 13 Consiglieri Comunali presenti.



STRALCIO VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL

28/07/2020

Oggetto: Approvazione aliquote Imposta Municipale propria – IMU Anno 2020

Il Presidente: “Punto 3 dell’Ordine del Giorno.”

Approvazione aliquote Imposta Municipale propria – IMU anno 2020

Si allontanano i Consiglieri: Bertolo – Russo – Fiore. Presenti n. 10

Il Presidente dà la parola al dirigente, rag. Privitera

Il rag. Privitera: “La proposta di delibera approvazione aliquote Imposta Municipale propria, è una conseguenza dell'approvazione del regolamento dove ci sono le stesse aliquote riportate dall'anno scorso, dell'IMU, sempre con il parere dei revisori dei conti, l'approvazione..., e anche nella Commissione è stata data all'unanimità. Faccio parlare anche il dott. Di Mauro il quale è stato il servizio competente che ha predisposto l'atto, sempre con me e con l'Assessore ai tributi.”

Il Presidente dà la parola al dr. Di Mauro.

Il dr. Di Mauro: “Per quanto riguarda le aliquote, non è stato fatto altro che riproporre le aliquote già vigenti dal 2014 in poi perché poi è cambiato ben poco, a parte l'esenzione della prima della prima abitazione, sono state diciamo sempre adottate le stesse aliquote, con gli stessi coefficienti e con le stesse esenzioni. Quindi, pertanto rimangono tali fino a tutto 2020. Abbiamo già incassato il primo semestre che scadeva il 30 giugno, ora si aspetta la seconda trince con le eventuali variazioni..., le variazioni che riguardano per esempio i contratti di locazione con canone concordato per i quali, chiaramente registrati, con cedolare secca concordata, quindi con l'imposta del 10% per i quali il contribuente che ha dato in locazione questo tipo di immobile avrà un abbattimento del 25% dell'imposta. Pertanto tutto è rimasto invariato come l'anno precedente. L'unica cosa..., ripeto, per le categorie A1-A8 e A9 per quanto riguarda la TASI, ma è stata inglobata all'IMU.”

Il Presidente: “Ci sono interventi? Non ci sono interventi. Si procede alla votazione per appello nominale. Sostituiamo il Consigliere Rannone con il Consigliere Gullotto come scrutinatori.”

Rientrano i Consiglieri: Bertolo – Fiore – Russo. Presenti n. 13

Il Presidente pone in votazione per appello nominale la proposta di deliberazione da cui si vince il seguente esito:

Trovato Santo.	Ass.	Gullotto Pietro	Fav.
Fiorenza Sandra	Fav.	Maimone Rosaria	Fav.
Paci Antonella Rosaria F.	Ass.	Petralia Giovanni	Fav.



Bono Ada	Ass.	Mirenda Lorianana	Fav.
Guglielmino Antonino	Fav.	Rannone Giuseppina	Ass.
Iraci Sareri Laura	Ass.	Bertolo Nicola Alfio	Fav.
Castro Carmelo	Ass.	Bottino Giovanni	Fav.
Calvagno Antonino	Fav.	Russo Michele	Fav.
Bruno Giuseppe Emanuele	Ass.	Sapienza Carmelo	Fav.
Fiore Simona Agata	Fav.	Stanco	Fav.

Consiglieri presenti 13 – votanti 13 – favorevoli 13

Il Consiglio Approva.

Il Presidente pone in votazione per appello nominale l'immediata esecutività della delibera da cui si evince il seguente esito:

Trovato Santo.	Ass.	Gulotto Pietro	Fav.
Fiorenza Sandra	Fav.	Maimone Rosaria	Fav.
Paci Antonella Rosaria F.	Ass.	Petralia Giovanni	Fav.
Bono Ada	Ass.	Mirenda Lorianana	Fav.
Guglielmino Antonino	Fav.	Rannone Giuseppina	Ass.
Iraci Sareri Laura	Ass.	Bertolo Nicola Alfio	Fav.
Castro Carmelo	Ass.	Bottino Giovanni	Fav.
Calvagno Antonino	Fav.	Russo Michele	Fav.
Bruno Giuseppe Emanuele	Ass.	Sapienza Carmelo	Fav.
Fiore Simona Agata	Fav.	Stanco	Fav.

Consiglieri presenti 13 – votanti 13 – favorevoli 13

Il Consiglio Approva.

Il Presidente: “Non avendo altri punti all’Ordine del Giorno, dichiaro chiusa la seduta.”



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

angioannilapunta@pec.it - 95037 - Piazza Europa sn - tel. 0957417111 - Fax 0957410717 - C. F. 00453970873 -
www.sangioannilapunta.gov.it

TRIBUTI
SETTORE ~~AA. CC. II.~~

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

I SOGGETTI PROPONENTI

Settore/Servizio
Competente

Sindaco/Assessore

Sind. G. SCUDERI

OGGETTO:

APPROVAZIONE ALIQUOTA IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA -
IMU ANNO 2020

ELENCO ALLEGATI:

PARERE FAVOREVOLE DEL COMITATO DEI
REVISORI DEI CONTI DEL 20-07-2020
PROT. N. 23656

UFFICIO SEGRETERIA

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale nell'adunanza

del 28/07/2020 con deliberazione n° 11 ore 17:00

CONTROLLI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Visto il contenuto dell'istruttoria della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma I, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Data

20/07/20

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Visto il contenuto dell'istruttoria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1 della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento ed alla copertura finanziaria del provvedimento:

Data

20/07/20

IL RESPONSABILE

Comune di San Giovanni La Punta

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU ANNO 2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, cc. 738-783, L. 27 dicembre 2019, n. 160 che disciplina *ex novo* l'Imposta municipale propria (IMU), già istituita insieme alla TASI (per la componente riferita ai servizi) e alla TARI (per la componente riferita al servizio rifiuti) come componente patrimoniale dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dalla legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), commi da 639 a 731 dell'articolo unico;

Rilevato che sono esenti dall'imposta, ai sensi dell'art. 1, c. 758, L. n. 160/2019 i terreni agricoli:

- a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
- c) a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
- d) ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993;

Rilevato inoltre che, ai sensi dell'art. 1, c. 759, L. n. 160/2019, sono esenti dall'imposta per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte:

- a) gli immobili posseduti dallo Stato, dai comuni, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, dagli enti del Servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;
- b) i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9;
- c) i fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601;
- d) i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purché compatibile con le disposizioni degli articoli 8 e 19 della Costituzione, e le loro pertinenze;
- e) i fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli articoli 13, 14, 15 e 16 del Trattato tra la Santa Sede e l'Italia, sottoscritto l'11 febbraio 1929 e reso esecutivo con la legge 27 maggio 1929, n. 810;
- f) i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l'esenzione dall'imposta locale sul reddito dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;
- g) gli immobili posseduti e utilizzati dai soggetti di cui alla lettera i) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali delle attività previste nella medesima lettera i); si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'articolo 91-bis del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, nonché il regolamento di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 novembre 2012, n. 200;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, c. 747, L. n. 160/2019, la base imponibile dell'imposta è ridotta del 50 per cento nei seguenti casi:

a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'Ufficio Tecnico Comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui alla presente lettera, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione;

c) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.

Visto l'art. 1, c. 760, L. n. 160/2019 che dispone per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, la riduzione del 25% dell'aliquota stabilita dal comune;

Evidenziato che il gettito complessivo dell'IMU è così suddiviso tra Stato e comuni:

Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria D, ad aliquota pari allo 0,76% (art. 1, c. 744, L. n. 160/2019);

Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto

a seguito della manovra sulle aliquote;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno **2020** ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Visti:

a) l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

b) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione "*le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali*";

c) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

d) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale

dispone:

“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

e) il D.M. Ministero dell’Interno 13 dicembre 2019, pubblicato in G.U. n. 295 del 17 dicembre 2019, che differisce al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l’esercizio provvisorio;

f) il D.M. Ministero dell’Interno 28 febbraio 2020, pubblicato in G.U. n. 50 del 28 febbraio 2020, che differisce ulteriormente al 30 aprile 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l’esercizio provvisorio;

Preso atto, che l’art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, nel testo definitivo dopo la conversione in legge, dispone il differimento al 31 luglio 2020 del termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, in considerazione *“della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell’epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze”;*

Rilevato che l’art. 1, c. 779, L. 27 dicembre 2019, n. 160 disponeva fino al 19 maggio 2020:

“779. Per l’anno 2020, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all’articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all’articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell’imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno 2020”;

Visto altresì l’art. 138, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 che dispone l’abrogazione dell’art. 1, c. 779, L. 27 dicembre 2019, n. 160, allineando così i termini di approvazione delle aliquote IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020;

Rilevato che la Risoluzione MEF n. 1/DF/2020 dello scorso 18 febbraio ha chiarito quanto segue:

“(…) atteso che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto in questione decorre, per espressa previsione dell’art. 1, comma 756, della legge n. 160 del 2019, dall’anno 2021, solo da tale anno – e in ogni caso solo in seguito all’adozione del decreto – vigerà l’obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell’IMU previa elaborazione, tramite un’apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante”;

Preso atto che in materia di aliquote e detrazioni d’imposta l’art. 1, cc. 748-755, L. n. 160/2019 fissa le seguenti misure di base:

Aliquote:

a) 0,55% (5,5 per mille) per le unità immobiliari adibite ad **abitazione principale** appartenenti alle categorie A1-A8-A9 e pertinenze (considerate nella misura massima di una unità per categoria C2,C6,C7)

b) 1,0% (10,00 per mille) **Aliquota ordinaria (altri fabbricati, aree edificabili)** compresi gli immobili del gruppo catastale “D”, immobili produttivi , con l’esclusione dei fabbricati rurali ad uso strumentale esenti dall’1 gennaio 2014;

c) 0,95% (9,5 per mille) **Aliquota agevolata per le unità immobiliari ad uso abitativo e relative pertinenze** (considerate nella misura massima di una unità per categoria C2,C6,C7) **locate con contratto d'affitto agevolato** regolarmente registrato ed in corso di validità nell'anno 2020, stipulato in base agli accordi territoriali siglati nel Comune di San Giovanni la Punta ai sensi dell'art. 2 comma 3 della L. n. 431/98, e utilizzate dai conduttori a titolo di abitazione principale con acquisizione della residenza anagrafica;

d) Terreni agricoli - Esentati per l'anno 2020, giusta criteri stabiliti nella circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, salvo successive diverse disposizioni di legge)

e) Detrazione di € 200,00 complessiva a favore dei soggetti passivi residenti nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (categorie A1-A/8 - A/9); i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

Preso atto che la presente proposta di deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020;

Dato atto che anche per il 2020 è possibile disporre aumenti delle aliquote e delle tariffe e/o riduzione delle agevolazioni fiscali per tutti i tributi comunali;

Visto il regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU;

Richiamato il comma 762 dell'articolo 1 della Legge 160/2019, ai sensi del quale i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre, fatta salva in ogni caso la facoltà del contribuente di provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno. Il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente;

Considerato che:

- ai sensi del succitato comma in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019.
- il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757 pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre di ciascun anno;

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 28.04.2016 sono state approvate per l'anno 2016 le seguenti aliquote IMU in vigore fino all'anno 2019;

Dato atto, inoltre, che questo comune, per l'anno d'imposta 2019 *non si è* avvalso della facoltà di maggiorare l'aliquota IMU fino ad un massimo dello 0,8 per mille consentito dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013;

Visto che è comunque necessario riformulare le aliquote della nuova IMU cercando di garantire contestualmente l'ambito di esenzioni ed agevolazioni previste dalla legge ed un gettito di imposta simile alle annualità precedenti ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Dato atto dell'indirizzo politico dell'Amministrazione;

Vista la proposta di Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria trasmesso al Consiglio comunale per la relativa approvazione in quanto applicabile alle nuove disposizioni previste dalla L. n. 160/2019;

Visto lo Statuto Comunale modificato con Delibera di C.C. n. 13 del 28.03.2019;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 20/12/2019 ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione per il triennio 2019/2021";

Vista la delibera di Consiglio Comunale N. 31 del 20/12/2019 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2019 e triennale 2019/2021";

Visto il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n 03 del 26.01.2016 e ss.mm.ii. , esecutiva ai sensi di legge;

Visto il Decreto 13 dicembre 2019 ad oggetto Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020. (19A07940) (GU Serie Generale n.295 del 17-12-2019);

Visto il Decreto 28 febbraio 2020 Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020. (20A01352) (GU Serie Generale n.50 del 28-02-2020);

Vista la L. n. 27 del 24.04.2020, avente ad oggetto la conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 17.03.2020 n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. - Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi (20G00045) (GU Serie Generale n.110 del 29-04-2020 - Suppl. Ordinario n. 16), che ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022 al 31/07/2020;

Acquisito sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

Acquisito altresì il parere espresso dall'Organo di Revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000 che si allega alla presente proposta ;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto pertanto di approvare, per l'anno 2020, le seguenti aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria:

PROPONE

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di riconfermare ed approvare per l'esercizio 2020 le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU):
 - a) **0,55%** (5,5 per mille) per le unità immobiliari adibite ad **abitazione principale appartenenti alle categorie A1-A8-A9 e pertinenze** (considerate nella misura massima di una unità per categoria C2,C6,C7)
 - b) **1,0%** (10,00 per mille) **Aliquota ordinaria (altri fabbricati, aree edificabili)** compresi gli immobili del gruppo catastale "D", immobili produttivi , con l'esclusione dei fabbricati rurali ad uso strumentale esenti dall'1 gennaio 2014;
 - c) **0,95%** (9,5 per mille) **Aliquota agevolata per le unità immobiliari ad uso abitativo e relative pertinenze** (considerate nella misura massima di una unità per categoria C2,C6,C7) **locate con contratto d'affitto agevolato** regolarmente registrato ed in corso di validità nell'anno 2020 , stipulato in base agli accordi territoriali siglati nel Comune di San Giovanni la Punta ai sensi dell'art. 2 comma 3 della L. n. 431/98, e utilizzate dai conduttori a titolo di abitazione principale con acquisizione della residenza anagrafica ;
 - d) **Terreni agricoli - Esentati per l'anno 2020, giusta criteri stabiliti nella circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, salvo successive diverse disposizioni di legge)**
- 3) di approvare per l'esercizio 2020 le seguenti detrazioni:
 - **Detrazione di € 200,00** complessiva a favore dei soggetti passivi residenti nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (categorie A/1-A/8 - A/9) ;
- 4) di dare atto che sono equiparate all'abitazione principale le sotto indicate fattispecie:
 - a). È considerata direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.
 - b). E'considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unita'

immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

5) di dare atto che i soggetti passivi beneficiari delle agevolazioni di cui ai commi precedenti, sono obbligati a presentare, all'ufficio tributi del Comune, a pena di decadenza delle agevolazioni stesse, entro il termine ordinatorio per la presentazione della dichiarazione IMU, apposita dichiarazione;

6) di dare atto che i soggetti passivi beneficiari dell'aliquota agevolata, per le abitazioni concesse in locazione con contratti d'affitto agevolati, regolarmente registrati ed in corso di validità nell'anno 2020, stipulati in base agli accordi territoriali siglati nel Comune di San Giovanni la Punta ai sensi dell'art. 2 comma 3 della L. n. 431/98 e utilizzate dai conduttori a titolo di abitazione principale con acquisizione della residenza anagrafica dovranno produrre entro il 31 dicembre di ogni anno, apposita comunicazione, con allegata copia del contratto in corso di validità, con attestazione ai sensi del D.M 16 Gennaio 2017 art.1 comma 8, regolarmente registrato c/o Agenzia delle Entrate; parimenti dovrà essere data comunicazione di cessazione del contratto entro il 31 dicembre dell'anno di cessazione pena l'inapplicabilità dell'aliquota anche per gli anni precedenti; l'aliquota agevolata sarà applicata per la durata effettiva del contratto di locazione.

PROPONE ALTRESI'

con separata e distinta votazione stante l'urgenza nel provvedere, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 c.4 del TUEL approvato con D.lvo n. 267/2000.

Disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio on line come previsto dall'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 e per l'inserimento all'interno del sito internet nella sezione atti amministrativi come disposto dal comma 1 dell'art. 18 della Legge Regionale 16/12/2008 n. 22 come modificato dall'art. 6 della Legge Regionale 26/06/2015 n. 11 nonché nell'apposita Sezione Amministrazione Trasparente di cui al D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, come modificato dal D.Lgs 25/05/2016 n. 97 - Sotto sezione di Livello 1 "Disposizioni generali" - Sotto sezione di livello 2 "Atti generali", e la sua trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze - Direzione Federalismo Fiscale,

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio
Al segretario Comunale

Al dirigente Finanziario

Si trasmette per quanto di competenza il parere di cui in oggetto

cordialmente
Per il Collegio dei Revisori

Dott. Fanino Pappalardo



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

95037 San Giovanni La Punta - (CT) - Piazza Europa sn
tel. 0957417111- Fax 0957410717 - C. F. 00453970873
sito web: www.sangiovannilapunta.gov.it - PEC: sangiovannilapunta@pec.it
(Settore Affari Generali ed Istituzionali)

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno duemilaventi, addì 18 luglio alle ore 10,00, in teleconferenza si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) proposta di deliberazione per il Consiglio comunale, avente per oggetto: "Rinvio approvazione del piano economico finanziario e delle tariffe tari anno 2020 entro il termine del 31/12/2020, salvo proroghe. Calcolo acconto tari 2020 con le medesime tariffe previgenti al 31/12/2019."
- 2) proposta di deliberazione per il Consiglio comunale, avente per oggetto: "Approvazione aliquote imposta municipale propria - imu anno 2020";
- 3) proposta di deliberazione per il Consiglio comunale, avente per oggetto: "Approvazione del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU)".

Sono presenti

- Dott. Russo Antonino presidente del collegio;
- Dott. Pappalardo Fanino componente del collegio;
- Dott. Li Petri Antonino componente del collegio;

Il collegio, di seguito procede all'esame dei singoli punti all'ordine del giorno:

Al 1° punto all'odg

il Collegio

- VISTO lo Statuto comunale;
- VISTO il vigente Regolamento di contabilità comunale;
- RICEVUTA a pezzo Pec la proposta di deliberazione per il Consiglio comunale "Rinvio approvazione del piano economico finanziario e delle tariffe tari anno 2020 entro il termine del 31/12/2020, salvo proroghe. Calcolo acconto tari 2020 con le medesime tariffe previgenti al 31/12/2019."
- VISTO il D. Lgs. 267 del 18/08/2000;
- VISTO il D.L. "Cura Italia" n. 18/2020 adottato dal Governo per far fronte all'emergenza epidemiologica Covid-19 che differisce al 30 giugno il termine dell'approvazione delle tariffe TARI 2020, precedentemente previsto al 30 aprile;
- VISTO l'articolo 107 comma 5 del D.L. n. 18/2020 che consente ai comuni di confermare per il 2020 le tariffe della TARI adottate nell'anno precedente provvedendo altresì entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione del PEF 2020;
- VISTA La grave fase di emergenza epidemiologica "Covid 19";

- VISTO che la proposta di deliberazione in esame reca i pareri prescritti dall'art.53 della Lr 6.8.1990, n.142, trasfuso all'art.1 lettera i) della L.R. siciliana 48/91 e che questi, sono favorevoli.

P.Q.M.

esprime parere favorevole

- all'approvazione della proposta di deliberazione sopra illustrata, *"Rinvio approvazione del piano economico finanziario e delle tariffe tari anno 2020 entro il termine del 31/12/2020, salvo proroghe. Calcolo acconto tari 2020 con le medesime tariffe previgenti al 31/12/2019."*

Al 2° e 3° punto all'odg

il Collegio

- VISTO lo Statuto comunale;
- VISTO il vigente Regolamento di contabilità comunale;
- RICEVUTA a pezzo Pec la proposta di deliberazione per il Consiglio comunale *"Approvazione aliquote imposta municipale propria - imu anno 2020"*
- RICEVUTA a pezzo Pec la proposta di deliberazione per il Consiglio comunale *"Approvazione del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU)"*,
- VISTO il D. Lgs. 267 del 18/08/2000;
- VISTO L'art. 1, cc. 738-783, L. 27 dicembre 2019, n. 160 che disciplina ex novo l'Imposta municipale propria (IMU), già istituita insieme alla TASI (per la componente riferita ai servizi) e alla TARI (per la componente riferita al servizio rifiuti) come componente patrimoniale dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dalla legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), commi da 639 a 731 dell'articolo unico;
- RILEVATO che l'art. 1, c. 779, L. 27 dicembre 2019, n. 160 disponeva fino al 19 maggio 2020: *"779. Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020"*;
- VISTO Altresì l'art. 138, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 che dispone l'abrogazione dell'art. 1, c. 779, L. 27 dicembre 2019, n. 160, allineando così i termini di approvazione delle aliquote IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020;
- RILEVATO Che la Risoluzione MEF n. 1/DF/2020 dello scorso 18 febbraio ha chiarito quanto segue: *"(...) atteso che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto in questione decorre, per espressa previsione dell'art. 1, comma 756, della legge n. 160 del 2019, dall'anno 2021, solo da tale anno – e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto – vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante"*; - VISTO che la proposta di deliberazione in esame reca i pareri prescritti dall'art.53 della Lr 6.8.1990, n.142, trasfuso all'art.1 lettera i) della L.R. siciliana 48/91 e che questi, sono favorevoli.

P.Q.M.

esprime parere favorevole

- all'approvazione della proposta di deliberazione sopra illustrata, "*Approvazione aliquote imposta municipale propria - imu anno 2020*" e della proposta "*Approvazione del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU)*".

Non essendovi altre questioni da trattare , la riunione termina alle ore 11,00 previa stesura del presente verbale, che in copia viene trasmesso a:

Sindaco;

Presidente del Consiglio;

Segretario;

Dirigente Servizi Finanziari.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente: F.to Dott. Russo Antonino

Componente: F.to Dott. Pappalardo Fanino

Componente: F.to Dott. Li Petri Antonino

Redatto, letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE


IL VICE SEGRETARIO COMUNALE


Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

28 LUG. 2020

- [] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
[] essendo immediatamente esecutiva

L'addetto alla pubblicazione



San Giovanni La Punta, li

25 AGO. 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario del Comune di San Giovanni La Punta certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio online dal 5 AGO. 2020 al 20 AGO. 2020. Certifica inoltre, che non risulta prodotta all'ufficio comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

San Giovanni La Punta, li

31 DIC. 2020

L'addetto alla pubblicazione



IL SEGRETARIO COMUNALE




COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania - 95037 San Giovanni La Punta - Piazza Europa sn
tel. 0957417111- Fax 0957410717 - C. F. 00453970873
sito web: www.sangiovanilapunta.gov.it - PEC: sangiovanilapunta@pec.it
(1° Settore Affari Generali ed istituzionali)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 28/07/2020

All'oggetto: <<Approvazione aliquote Imposta Municipale propria - IMU Anno 2020>>.

La sottoscritta attesta che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'ALBO PRETORIO ON LINE di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **05/08/2020 al 20/08/2020, al n. 1141 del Registro Pubblicazioni.**

il 1 OTT. 2020

L'addetto/a alla pubblicazione

Si attesta inoltre che nel summenzionato periodo dal 05.08.2020 al 20.08.2020, non sono pervenuti a questo Ufficio protocollo reclami od opposizioni contro la detta deliberazione.

30.11.2020

Il Responsabile Servizio Protocollo Generale
Incaricato funzioni dirigenziali 3° Settore
(dott. Domenico Moschetto)